

Bedonia entra nell'Unione Monteverdi vota contro

IL CASO AL TERZO TENTATIVO, DOPO DUE BOCCIATURE, BASTAVA LA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI
L'assessore continua ad opporsi, ma non è più determinante

BEDONIA

Giorgio Camisa

II Dopo due fumate nere dal palazzo di Piazza Caduti per la Patria è uscita quella bianca: giovedì sera il consiglio comunale ha detto sì alla proposta del sindaco Carlo Berni di aderire all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno. La mozione è passata con otto voti favorevoli e cinque contrari. Hanno alzato paletta verde il sindaco Carlo Berni e con lui Maria Pia Cattaneo, Patrizia Brignole, Maria Beatrice Rossi, Serena Previ, Lodovico Molinari, Gian Paolo Serpagli e Alessandro Filiberti. Hanno detto no l'assessore Lino Monteverdi della maggioranza e i quattro componenti della minoranza: Bruno Maloberti, Claudio Santoro, Giuliano Lambrusche e Nicola Mocellin.

Il sindaco Carlo Berni ha illustrato un'altra volta la richiesta di adesione e ha specificato

che, a differenza delle precedenti sedute dove erano necessari i due terzi del consiglio, in questa convocazione il quorum si era abbassato e bastava la maggioranza degli aventi diritto al voto.

L'assessore, membro della giunta, delegato alla protezione Civile e alla Valceno Lino Monteverdi ha ribadito e motivato, come nelle sedute precedenti, il suo voto contrario sottolineando che la sua decisione è del tutto personale e che non pregiudica la sua appartenenza al gruppo di maggioranza e quindi la sua presenza in giunta è assicurata ma, a suo parere, l'adesione all'Unione non porterà grosse innovazioni, miglioramenti nei servizi e tanto meno avrà un ritorno economico positivo sul risparmio di gestione dell'ente locale.

Subito si è fatta parte attiva la minoranza, la quale, per voce di Bruno Maloberti, nell'esprimere la netta contrarietà all'operazione ha chiesto al sindaco un rin-

vio ritenendo frettolose le tre convocazioni nel giro di cinque giorni di cui uno festivo e il non aver consegnato per tempo lo statuto ed il regolamento dell'Unione dei Comuni ai consiglieri comunali.

«Ci è parsa un'operazione frettolosa e poco trasparente, alla quale noi non aderiamo - ha concluso Maloberti -. Ci sarà certamente bisogno di altri incontri e discussioni».

Di tutt'altro avviso il sindaco e la maggioranza che hanno ritenuto la richiesta di adesione all'ente comprensoriale fattibile e necessaria.

Soddisfatto dell'operazione positiva il sindaco Berni: «L'aver approvato la richiesta di adesione all'Unione dei Comuni è stato un passo importante per Bedonia - ha spiegato il primo cittadino di Bedonia -. Sarà uno stimolo in più anche per la giunta che potrà lavorare non più a livello locale ma comprensoriale e credo che questa sia la via giusta da seguire». ♦

